



Sciomi | RICERCHE

Webzine semestrale di Teatro, Video e Suono
Diretta da Valentina Valentini

Editoriale

Cosetta Saba, Lisa Parolo
Editoriale

Per una ricognizione della storia della video arte in Italia

a cura di Cosetta Saba e Lisa Parolo

Cosetta Saba

Cominciamenti della video arte in Italia (1968-1971)

Valentina Valentini

Ipotesi per una pre-storia delle installazioni video

Lisa Parolo

Video arte in Italia anni Settanta. Produzioni, esposizioni, teorie

Francesco Spampinato

Ibridazione, corpi e media. Pratiche artistiche del video in Italia negli anni Ottanta

Flavia Dalila D'Amico

L'anima militante del video nell'epoca digitale

Milo Adami

Video in Italia: una storia senza margini. Per una ricognizione storica, critica, espositiva dopo l'avvento del digitale

Valentino Catricalà

Oltre il video, verso il video. Arte e intelligenza artificiale

Alessandra Donati, Eliana Romanelli

L'opera d'arte video tra diritto e mercato

Video

Suono

Conversazione di Valentina Valentini con Chiara Guidi

Il femminile della vocalità

Teatro

Laura Pernice

Ortografie della nuova scena testoriana

Atlante

Radical software: la prima rivista del video indipendente

Allegati

Focus da nuovoteatromadeinitaly.sciami.com

Simone Carella | Città di Ebla

COMITATO SCIENTIFICO

Jean-Paul Fargier, già Università Paris 8, Francia, **Helga Finter**, Università di Giessen, Germania, **Giovanni Iorio Giannoli**, già Università degli Studi di Roma Tor Vergata, **Pietro Montani**, già Sapienza Università di Roma, **Francesco Spampinato**, Università degli Studi di Bologna, **Annalisa Sacchi**, Università IUAV di Venezia, **Valentina Valentini**, Sapienza Università di Roma.

COMITATO EDITORIALE

Guido Bartorelli, Università degli Studi di Padova, **Donata Chiricò**, Università della Calabria, **Francesco Fiorentino**, Università degli Studi Roma Tre, **Massimo Fusillo**, Università degli Studi dell'Aquila, **Thomas Haskell Simpson**, Northwestern Università di Chicago, USA, **Carlo Martino**, Sapienza Università di Roma, **Didier Plassard**, Università Paul Valéry di Montpellier, Francia, **Cosetta G. Saba**, Università degli Studi di Udine, **Emanuele Senici**, Sapienza Università di Roma, **Carlo Serra**, Università della Calabria.

REDAZIONE

Samuele Briatore, Dalila D'Amico, Lisa Parolo, Mauro Petruzzello, Stefano Scipioni, Andrea Vecchia, Daniele Vergni.

La webzine aderisce alle linee guida etiche indicate dal **COPE Code of Conduct for Journal Editors**¹. Tutti gli articoli vengono esaminati da revisori esterni. Gli articoli richiesti e concordati dalla direzione della rivista, secondo il programma editoriale, vengono sottoposti alla valutazione dei membri del comitato scientifico; questa circostanza è segnalata in nota, nella prima pagina del contributo. Sono ammessi direttamente dal comitato editoriale i contributi non rilevanti per le finalità che presiedono alla classificazione delle Riviste (schede bibliografiche, forum, interviste, interventi di artisti).

© 2019 – SCIAMI EDIZIONI (Teramo – Roma)

Issn: 2532-3830

Registrato presso il ROC al n. 26708

Sciami|ricerche, n. 6, Ottobre 2019

Webzine: <https://webzine.sciami.com/webzine/numero-6>

www.sciami.com / webzine.sciami.com

Redazione e direzione: via del Mandrione, 451 – 00181 Roma (RM)

Editore: Sciami|edizioni, Largo San Carlo, 9 – 64100 Teramo (TE)

Telefono +39 0861 247885

E-mail info@sciami.com



1 https://publicationethics.org/files/Code_of_conduct_for_journal_editors_Mar11.pdf

Copertina

Luciano Giaccari, *Televisione come memoria*, 1968. Progetto. Courtesy achivio privato Maud e Luciano Giaccari, Varese.

Retro di copertina

Luciano Giaccari, *Televisione come memoria*, 1968. Progetto (particolare). Courtesy achivio privato Maud e Luciano Giaccari, Varese.

Immagine di copertina di ogni articolo

Studio Azzurro, *Sensible Map*, ambiente sensibile (Portatori di Storie), Interaction #3, Casablanca, 2008.

T. Trini, Il Telemuseo, «Domus» n. 488, luglio 1970.

Marinella Pirelli, *Film Ambiente*, 1968-69 (versione 2004), ferro, acciaio, legno, materiale plastico, immagini in movimento, suono. Veduta dell'installazione presso la mostra *Luce Movimento. Il Cinema Sperimentale di Marinella Pirelli*, Museo del Novecento, Milano. Foto Lorenzo Palmieri, Courtesy Archivio Marinella Pirelli.

Frame dal video *ABC video* (1978) di Lola Bonora, Carlo Ansaloni e Maurizio Cosua realizzato durante il secondo video laboratorio alla galleria del Cavallino. Courtesy collezione privata Cardazzo, Venezia.

Fabrizio Plessi, *Roma*, Martin-Gropius-Bau, Berlino, 2004 (rivisitazione dell'installazione originalmente realizzata presso Documenta 8, Kassel, 1987). Courtesy: Archivio Plessi.

Frame dal video *SOLO Limoni*, Giacomo Verde, 2001, Venezia.

Cosimo Terlizzi, *La Benedizione Degli Animali*, 2013.

Donato Piccolo, *Leonardo sogna le nuvole*, 2014.

Francesco Bertelè, *Sagas*, video_performance 20', 2015. Music and performance by Nick McMullan.

Chiara Guidi, *Fiabe Giapponesi*, Teatro Comandini-Cesena, foto di Niccolò Gialain.

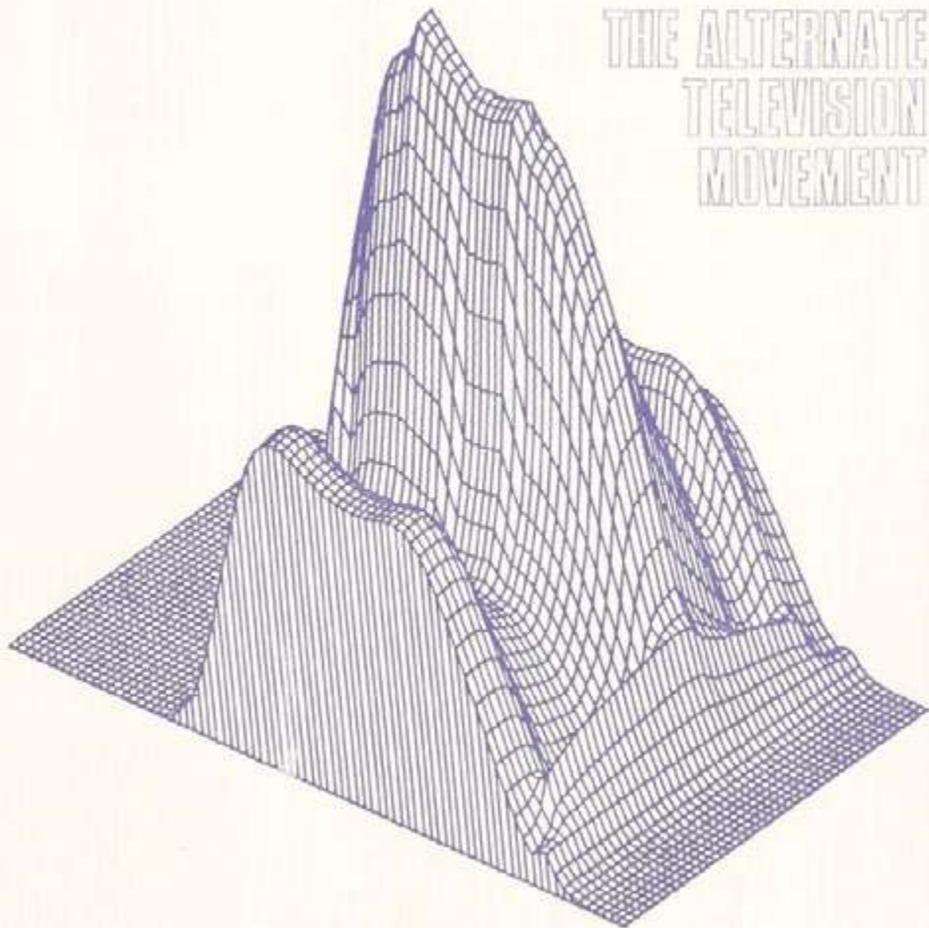
Macbetto o la chimica della materia, regia di Roberto Magnani, foto di Federico Buscarino.

Copertina *Radical software*, Anno I, n.1.

I materiali utilizzati all'interno della pubblicazione (testo, foto, grafiche, etc...) e sulla webzine sono di proprietà dei rispettivi licenziatari e sono stati gentilmente autorizzati solo ed esclusivamente per questa pubblicazione. Per qualunque altro utilizzo è necessario informare i titolari. Per tutte le opere riprodotte, l'editore ha effettuato, senza successo, tutte le ricerche necessarie al fine di identificare gli aventi titolo. Pertanto resta disponibile ad assolvere le proprie obbligazioni.

RADICAL SOFTWARE

THE ALTERNATE
TELEVISION
MOVEMENT



*Radical software: la prima rivista del
video indipendente*

Atlante iconografico

Radical Software è stata una voce fondamentale della comunità video americana dei primi anni settanta, rappresenta un'esperienza pionieristica a tutto campo, non solo un fenomeno editoriale. Unico periodico dedicato esclusivamente al video indipendente e all'arte video, funge in quegli anni da centro di gravità per i collettivi video, per le *Community Television* e per i singoli artisti, ingegneri o studiosi. Non si limita a promuovere la circolazione e lo scambio di idee e teorie, ma promuove anche il confronto tra attività artistiche e "militanti". Il primo numero della storica rivista video è stato lanciato da Beryl Korot, Phyllis Gershuny e Ira Schneider nella primavera del 1970, pochi anni dopo l'immissione nel mercato di apparecchiature di videoregistrazione a basso costo. Dal 1970 al 1974 sono usciti undici numeri divisi in due volumi, uno di cinque e l'altro di sei, pubblicati inizialmente dalla *Raindance Corporation* e, in seguito, dalla *Raindance Foundation* in collaborazione con *Gordon and Breach Publishers*. Attualmente collezioni integrali di "*Radical Software*" sono davvero rare perciò Davidson Gigliotti e Ira Schneider, consapevoli di questa grave lacuna e temendo che un così prezioso bene culturale potesse andare disperso, finendo in tal modo nell'oblio, hanno deciso di rendere fruibile a tutti il contenuto delle riviste. Hanno infatti digitalizzato le copie in loro possesso permettendo il *download* gratuito dei *file*, in formato *pdf*, attraverso l'esplorazione di un sito web appositamente ideato e realizzato con l'aiuto della *Daniel Langlois Foundation*.¹

Gli interventi di artisti come Nam June Paik, Frank Gillette, Paul Ryan, Gene Youngblood e Douglas Davis che, con articoli, saggi e interviste, hanno collaborato attivamente alla redazione della rivista, rappresentano un prezioso contributo al dibattito in atto. Ma non meno interessanti sono gli interventi teorici di Gregory Bateson, Vic Gioscia e Buckminster Fuller o le numerose testimonianze delle varie attività artistiche e sociali, sia dei collettivi video sia dei singoli *video maker*.

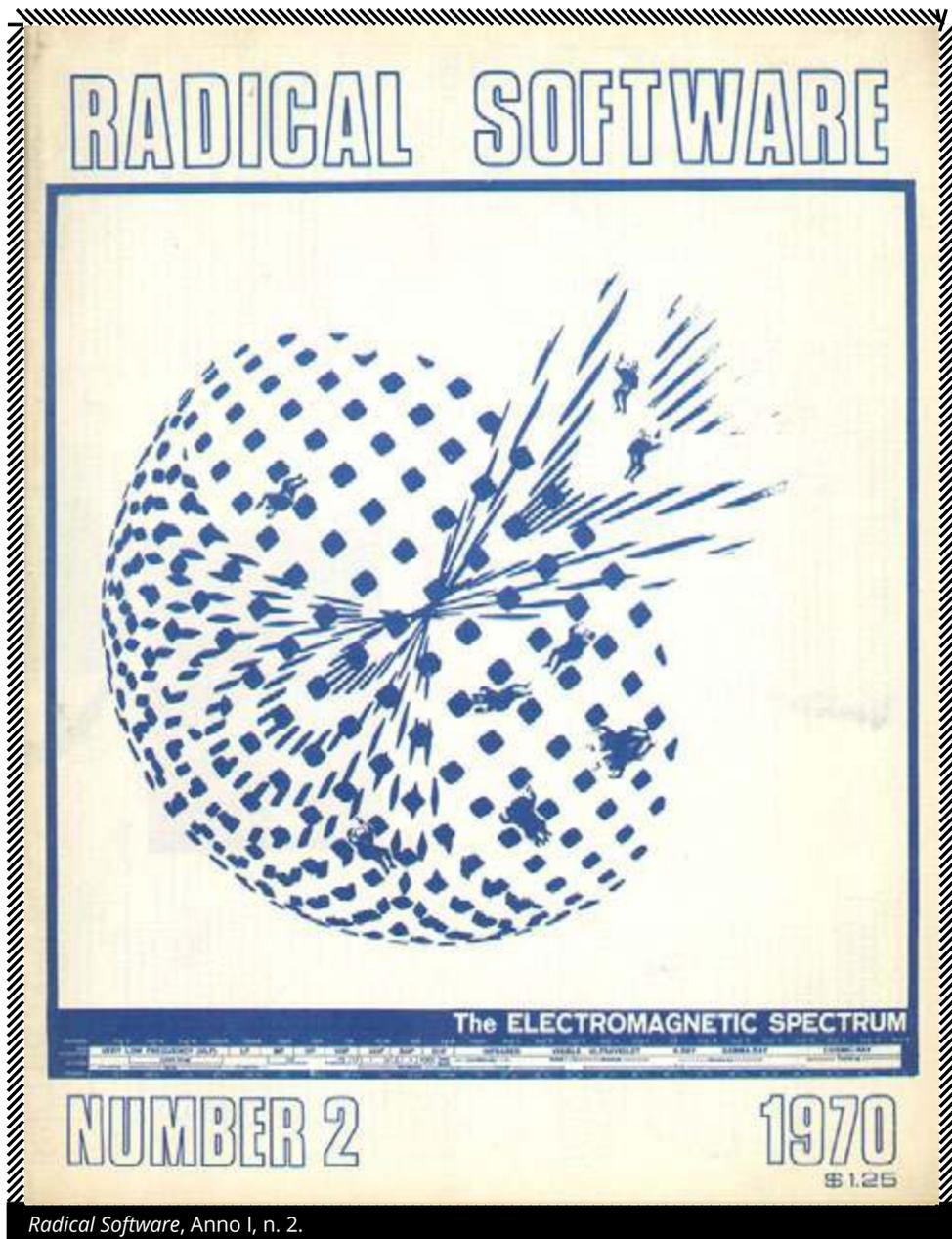
In tale contesto, ricchissimo di riflessioni e contributi teorici, era emerso innanzitutto il desiderio di ristrutturare i canali comunicativi attraverso un uso orizzontale delle tecnologie finalizzate al cambiamento sociale. Le pagine di "*Radical Software*" hanno saputo cogliere e dare voce a questa nuova esigenza, prendendo parte alla mobilitazione per una rivoluzione nel mondo delle comunicazioni che contrastasse l'uso distorto e la manipolazione dell'informazione messi in atto dal potere politico ed economico.

Ciò che andava cambiato non era l'*hardware*, la macchina, bensì il *software*, i comandi da dare alla macchina. Il video viene visto quindi come lo strumento per spezzare il monopolio televisivo commerciale, come mezzo per sovvertirlo attraverso attività di controinformazione. Le teorie militanti che proclamano "*You Are Information*" vogliono ribaltare la posizione subalterna dello spettatore, che grazie al *feedback*, può riguardare, commentare, cancellare, intervenire attivamente sulle immagini riprese.

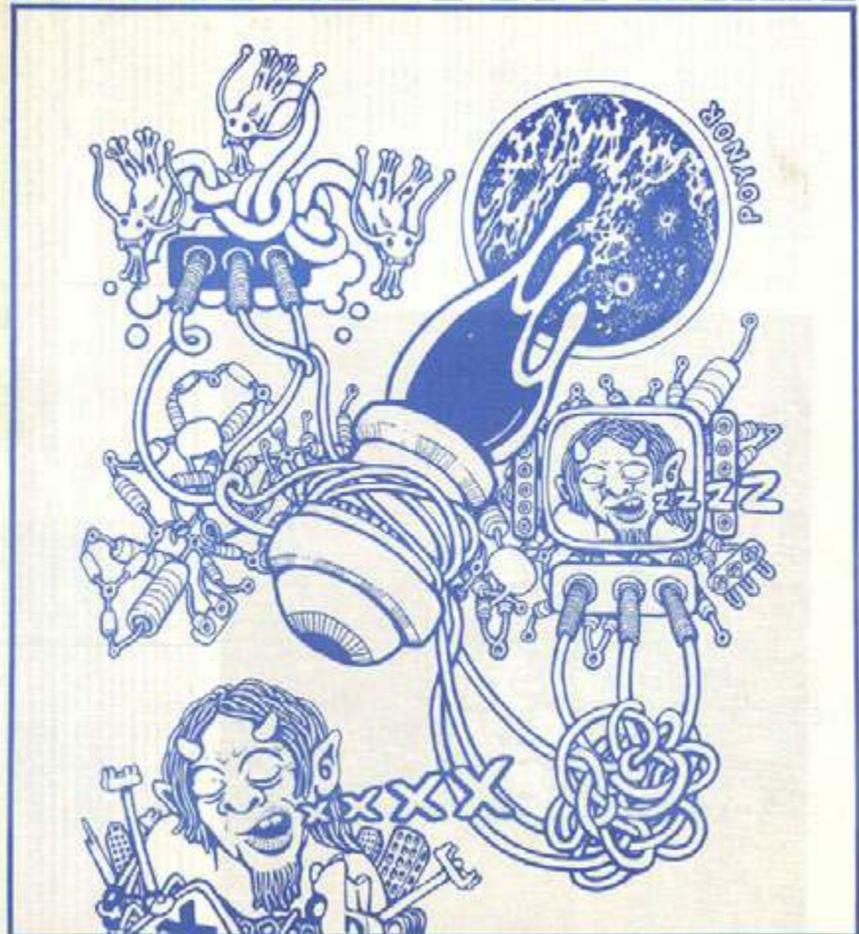
Giuseppina Vignola

////////////////////

1 <http://www.radicalsoftware.org>



RADICAL SOFTWARE

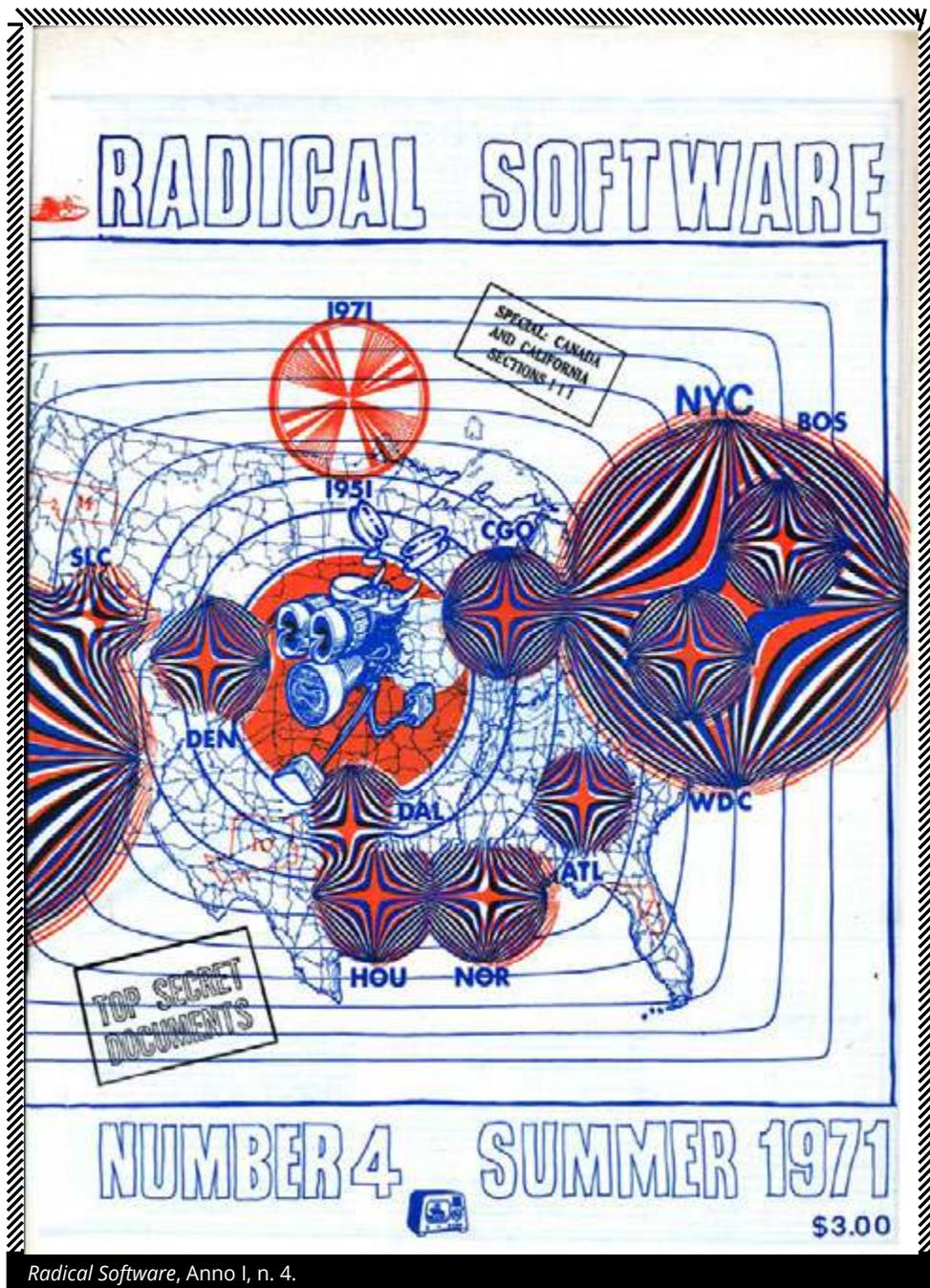


NUMBER 3

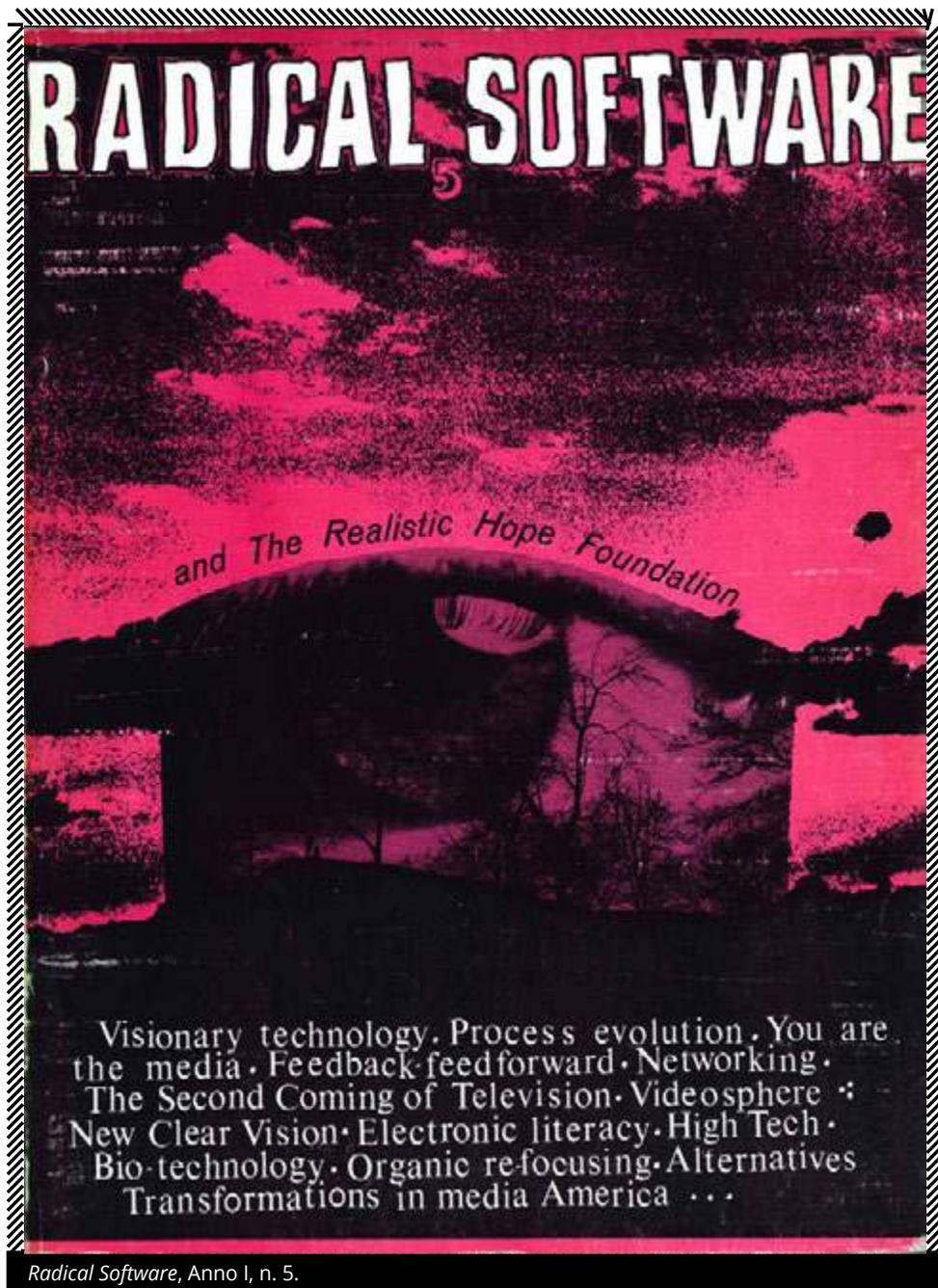
SPRING 1971

\$1.50

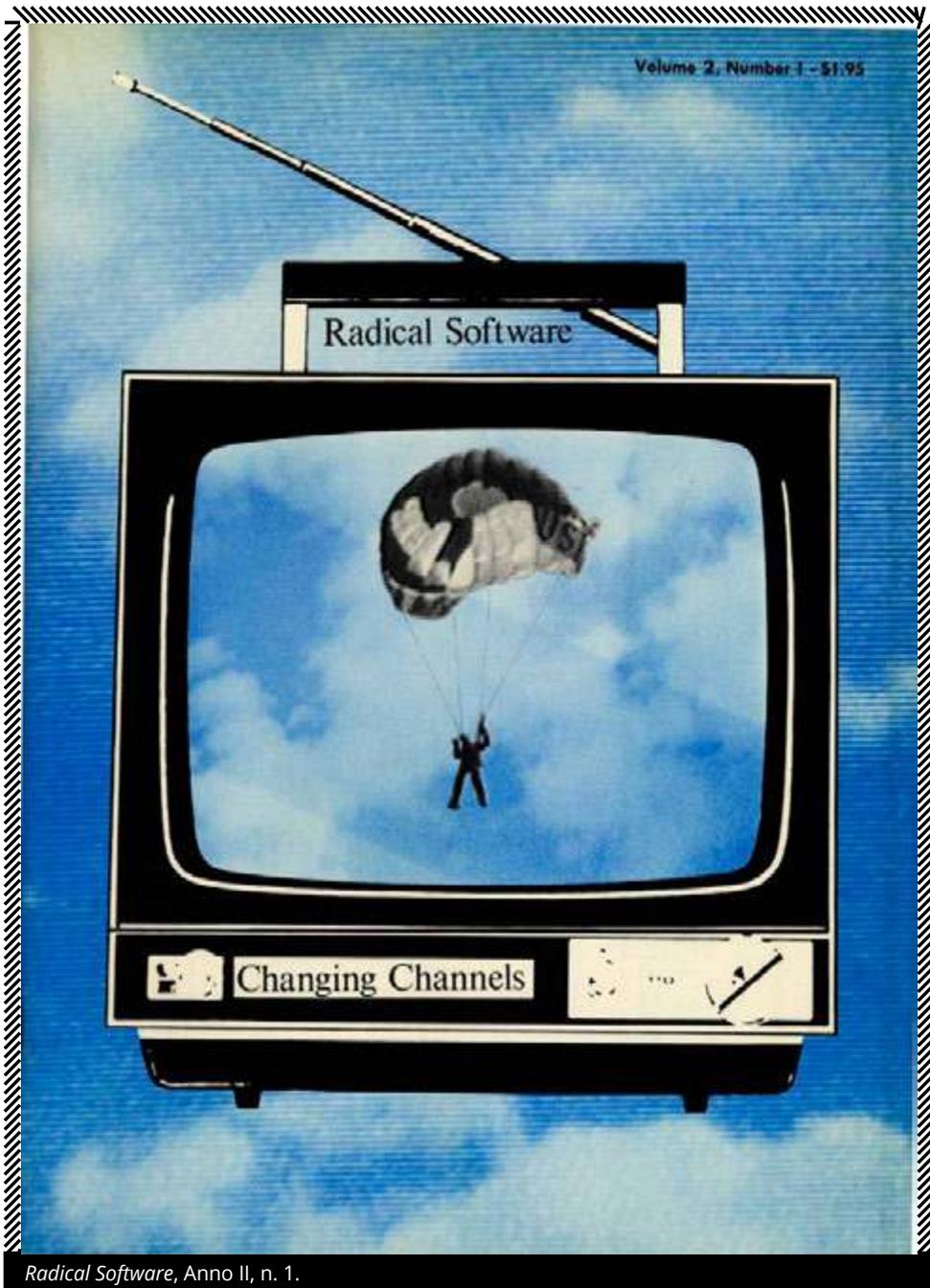
Radical Software, Anno I, n. 3.



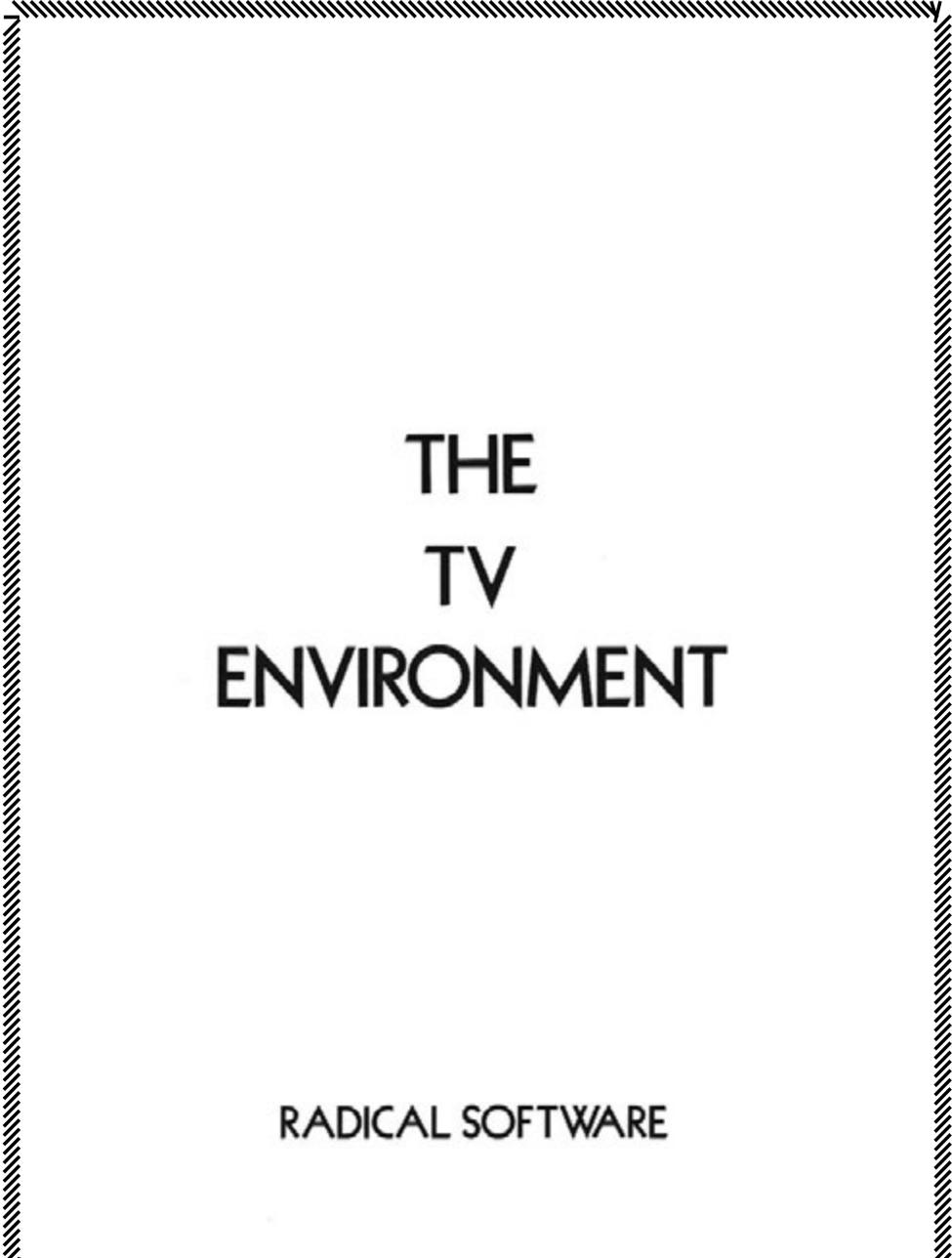
Radical Software, Anno I, n. 4.



Radical Software, Anno I, n. 5.



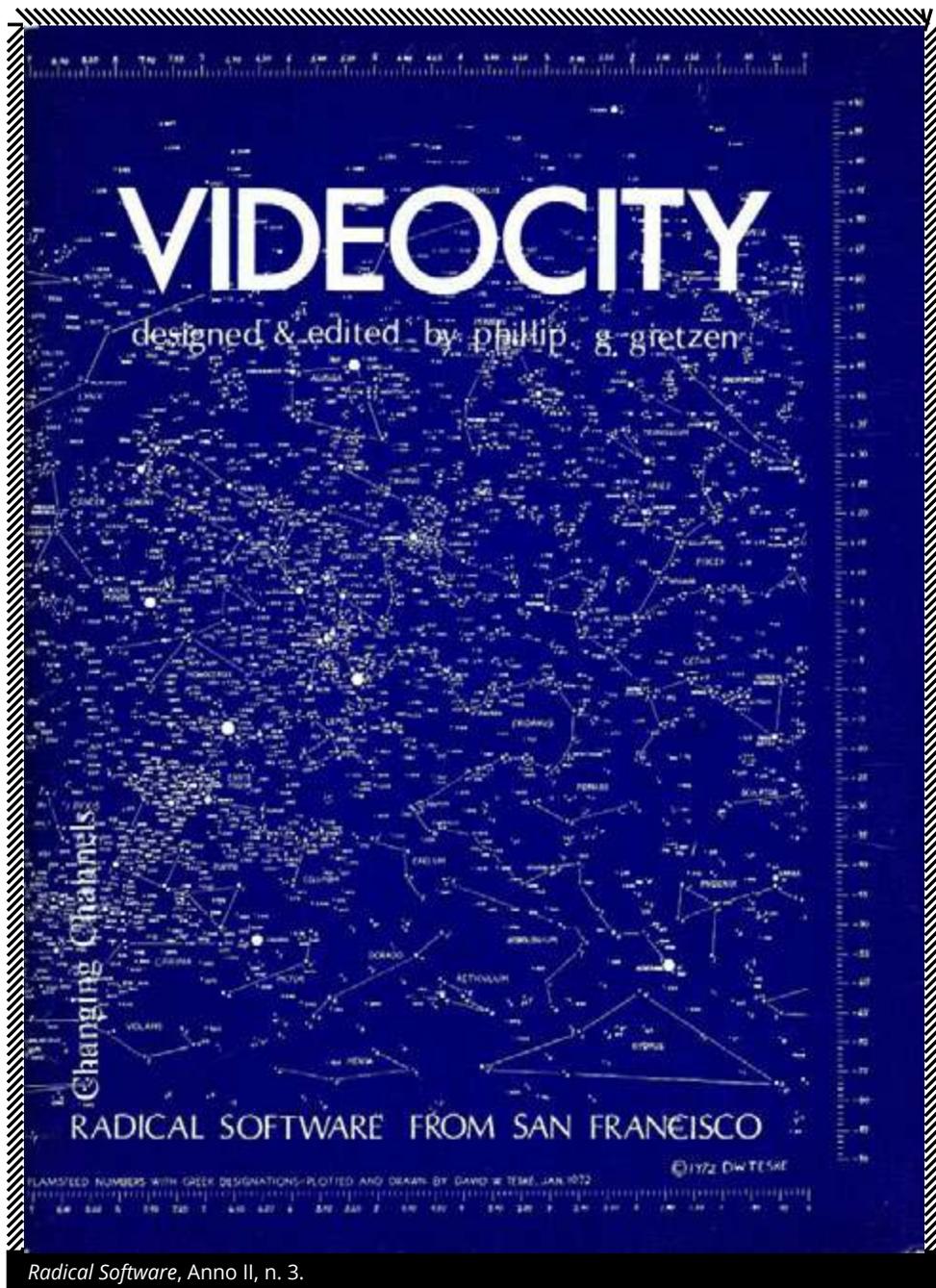
Radical Software, Anno II, n. 1.



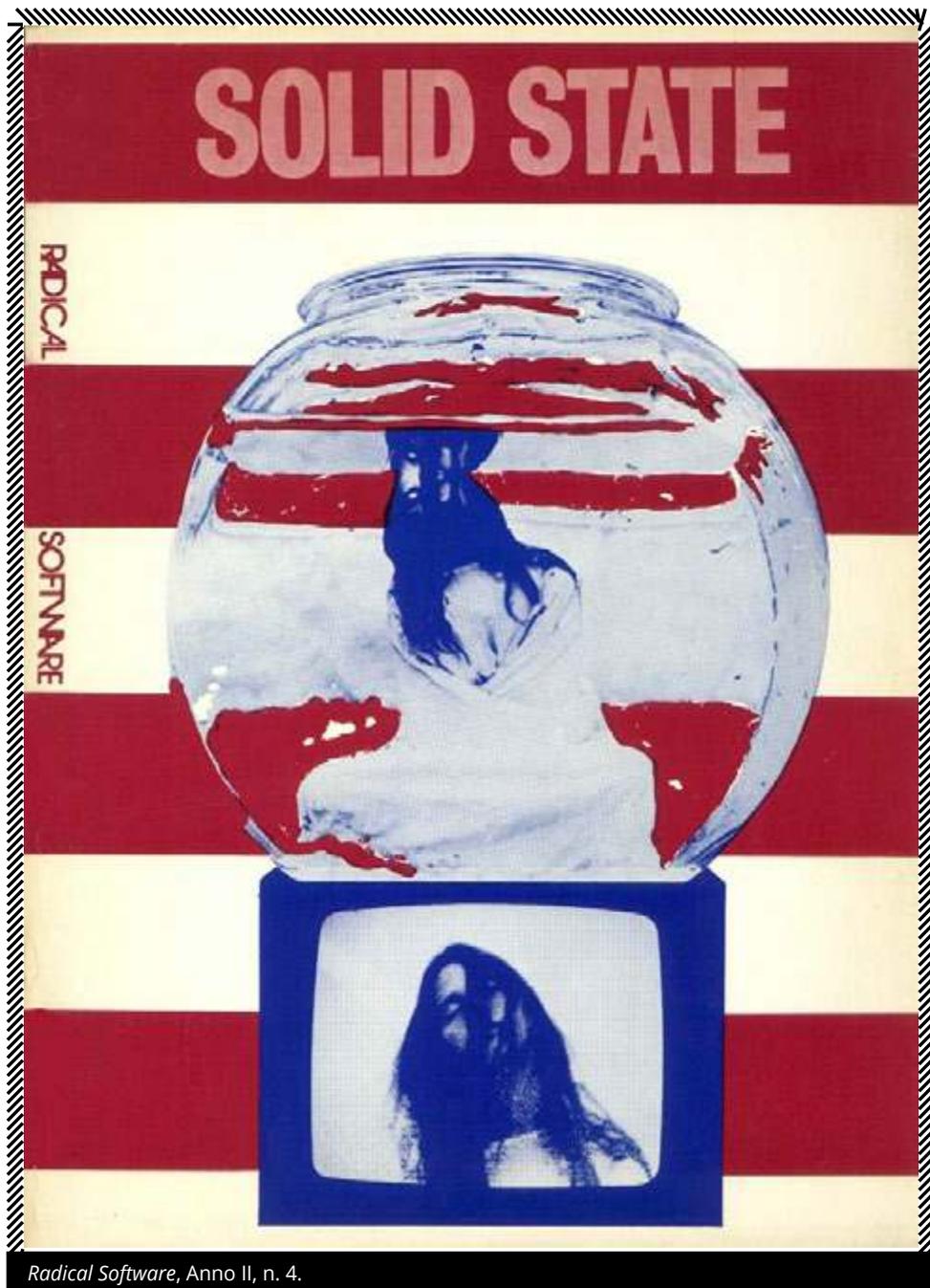
THE TV ENVIRONMENT

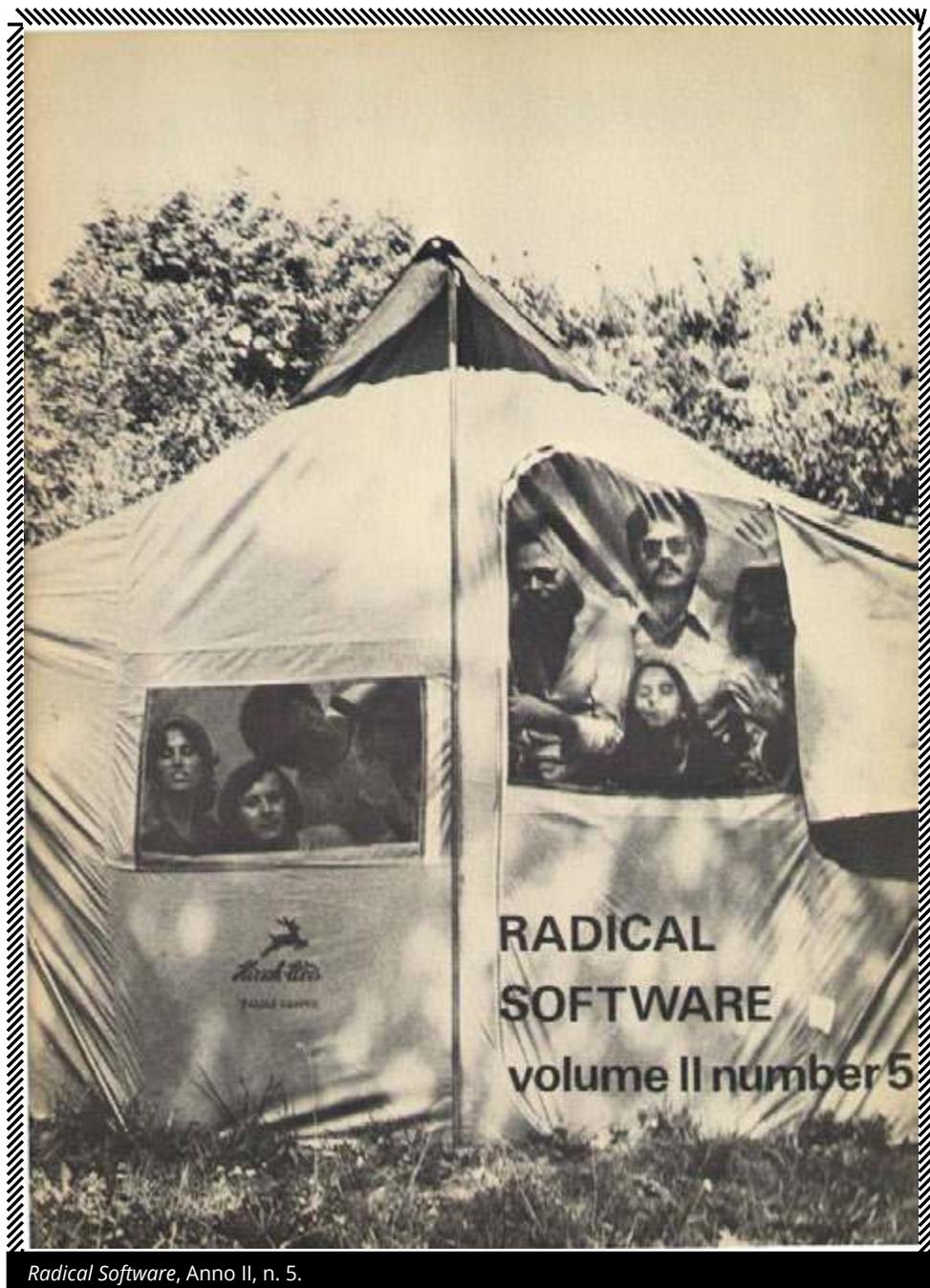
RADICAL SOFTWARE

Radical Software, Anno II, n. 2.

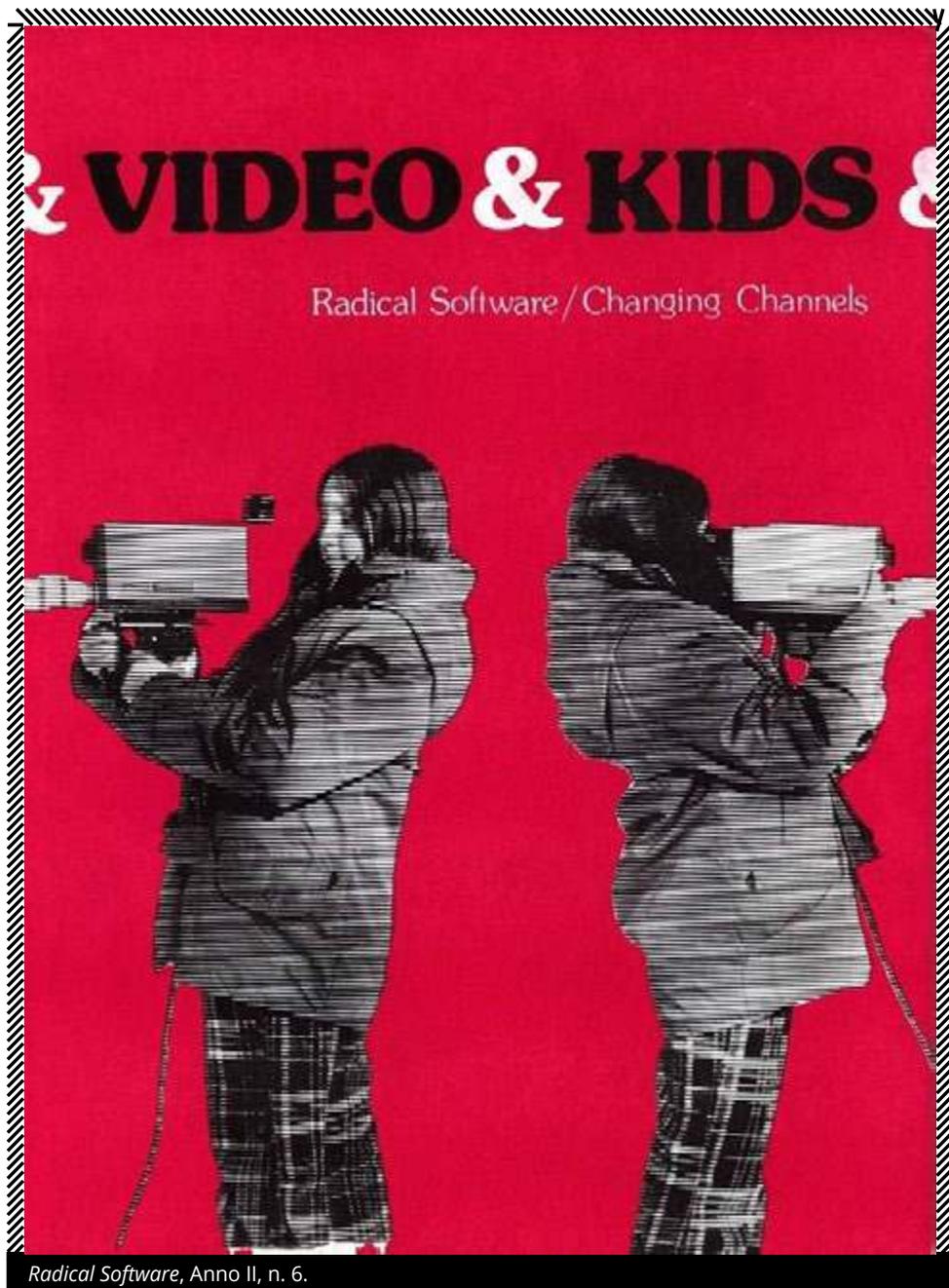


Radical Software, Anno II, n. 3.





Radical Software, Anno II, n. 5.



Radical Software, Anno II, n. 6.



in all about real si summer le actor's register calls on precedent
for the actions recorded in the passing hours add up to the real actions



24 h. NO STOP THEATRE
h.9-7.7-68 / h.9 8.7.68

APPREX

AS

BERS

T.S.



ISSN 2532-3830



2532-3830-6